



Il Papa che non è mai esistito: il mistero di Giovanni XX e ciò che ci insegna su verità, fede e discernimento nei tempi della confusione | 1

Introduzione: un Papa che non fu mai

Immagina che qualcuno ti parli di “Papa Giovanni XX”. Probabilmente penseresti a Giovanni XXIII, il Santo Papa Angelo Roncalli. Ma non è di lui che si parla. **Si tratta, invece, di un Papa che - teoricamente - avrebbe regnato tra il XIII e il XV secolo... ma che, in realtà, non è mai esistito.**

Questo articolo non è un romanzo alla Dan Brown, né una teoria del complotto. Si parla di un fatto realmente accaduto nella storia della Chiesa: l’inclusione per secoli di un **“Papa Giovanni XX” nelle liste ufficiali dei Pontefici**, quando in realtà questo Papa non è mai esistito. E questa figura fantasma ci parla ancora oggi – **in tempi di confusione dottrinale, crisi di autorità e sete di discernimento spirituale.**

La storia di Giovanni XX ci mostra che **gli errori possono accadere anche in un’istituzione di origine divina**, ma anche che la verità finisce sempre per venire alla luce, **nonostante le ombre che cercano di copirla**. E ci insegna che ogni cristiano è chiamato a vivere con gli occhi aperti, il cuore saldo e la fede ben piantata in Cristo.

I. La storia di un Papa fantasma: da dove nasce Giovanni XX?

1. Il contesto dello Scisma d’Occidente

La storia di Giovanni XX si intreccia con uno dei periodi più complessi della storia ecclesiastica: **il Grande Scisma d’Occidente (1378-1417)**, un’epoca in cui ci furono **più Papi e antipapi contemporaneamente**, alcuni a Roma, altri ad Avignone. Una ferita profonda all’unità del Corpo mistico di Cristo.

In questo clima caotico si verificarono **gravi confusioni nella cronologia dei Pontefici**. Nomi, titoli, legittimi successori di Pietro e pretendenti illegittimi vennero mescolati. In mezzo a questo caos, alcuni cronisti e storici finirono per **inserire un “Papa Giovanni XX” che in realtà non era mai esistito.**

2. Un errore durato secoli

Quando **Angelo Giuseppe Roncalli venne eletto Papa nel 1958** e scelse il nome di Giovanni XXIII, molti si stupirono. Perché non “Giovanni XXIV”, se c’era già stato un Giovanni



Il Papa che non è mai esistito: il mistero di Giovanni XX e ciò che ci insegna su verità, fede e discernimento nei tempi della confusione | 2

XX?

La risposta era semplice: **non c'era mai stato un Papa Giovanni XX.**

Roncalli spiegò pubblicamente che, dopo un'accurata consultazione con storici e teologi, si era giunti alla conclusione che **l'inclusione di Giovanni XX nella cronologia papale fosse un errore storico**, sorto in un'epoca di confusione e perpetuato nel tempo.

II. Lezioni teologiche dal “Papa che non fu mai”

1. La Chiesa è insieme divina e umana

Questo episodio ci ricorda che **la Chiesa è divina nell'origine, ma anche umana nella sua amministrazione**. Nella sua struttura visibile possono verificarsi errori, confusione, debolezze. Ma **lo Spirito Santo non smette mai di guidarla**.

“Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà alla verità tutta intera.” (Gv 16,13)

Anche quando gli uomini sbagliano, **la Chiesa - come istituzione voluta da Cristo - resta salda**. E persino un errore tanto strano come quello di un Papa inesistente è stato infine corretto.

2. Il valore del discernimento spirituale

Viviamo oggi in un mondo pieno di notizie false, voci incontrollate, “profeti” improvvisati e teorie su papi segreti o eretici. In questo contesto, Giovanni XX diventa **un simbolo della necessità di un discernimento autentico e di una ricerca seria della verità**.

La confusione storica sulla sua esistenza ci avverte: **non tutto ciò che appare “ufficiale” o autorevole è vero**. La nostra fede non si fonda su ipotesi o dicerie, ma su Cristo e sul suo Magistero autentico.



Il Papa che non è mai esistito: il mistero di Giovanni XX e ciò che ci insegna su verità, fede e discernimento nei tempi della confusione | 3

3. Umiltà nell'ammettere gli errori

La vicenda di Giovanni XX ci insegna anche che **riconoscere gli errori non indebolisce la Chiesa - la purifica**. Quando Giovanni XXIII decise di adottare quel nome ignorando il suo predecessore fantasma, compì un atto di verità storica e teologica.

Anche noi siamo chiamati a **riconoscere i nostri errori, confessarli e correggerli**. Solo così cresciamo nella verità.

III. Guida spirituale: vivere nella verità in tempi di confusione

Cosa ci insegna questa storia – apparentemente marginale – per la nostra vita spirituale?
Molto più di quanto sembri.

1. Cerca la verità, anche se è scomoda

La storia di Giovanni XX ci lancia una sfida: **non accontentarti di versioni comode o approssimative della realtà, nemmeno nelle cose della fede**. Studia, chiedi, approfondisci.

Leggi il Catechismo, i documenti del Magistero, le fonti attendibili. Non lasciare che la tua fede venga plasmata da opinioni o social media.

□ *Esercizio quotidiano:* Dedica 10 minuti al giorno alla lettura di un testo ecclesiale o spirituale. Non improvvisare la fede, ma radicala.

2. Discerni spiritualmente ciò che ascolti

Se un errore come quello di Giovanni XX è durato secoli, **quanto più facilmente gli errori penetrano oggi nelle omelie, nei social, nei catechismi moderni?** Il demonio è il padre della menzogna e ama le mezze verità.

□ San Paolo ammonisce:



Il Papa che non è mai esistito: il mistero di Giovanni XX e ciò che ci insegna su verità, fede e discernimento nei tempi della confusione | 4

“Verrà un tempo in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, per il prurito di udire qualcosa, si cercheranno maestri secondo i propri desideri.” (2 Tm 4,3)

□ *Esercizio quotidiano:* Quando senti una dottrina che ti confonde o ti turba, **non crederla subito**. Domandati: È ciò che insegna la Chiesa? Fa parte del Magistero? Cristo o gli Apostoli l'hanno insegnato?

3. Correggi con carità

La correzione dell'errore su Giovanni XX non fu scandalosa o violenta. Fu tranquilla, umile, chiara. Così dobbiamo agire anche noi.

Se conosci qualcuno che sbaglia nella fede o diffonde errori, aiutalo con carità, non con arroganza. Non per vincere una discussione, ma per salvare un'anima.

□ *Esercizio quotidiano:* Conosci persone confuse nella fede? Puoi consigliar loro un buon libro, un video, un versetto biblico? Fallo! Dire la verità è un atto d'amore, se fatto con umiltà.

IV. Applicazioni attuali: i “Giovanni XX” di oggi

Oggi forse non abbiamo più un Papa fantasma, ma **abbiamo molti “fantasmi spirituali”:** **liturgie vuote, catechesi senza contenuto, predicazioni senza Croce.**

La vicenda di Giovanni XX è lo specchio di ciò che accade **quando la verità viene sostituita dalla confusione o dal sentimentalismo.**

- Il “Giovanni XX” di oggi potrebbe essere una liturgia esteticamente bella ma priva di spirito.
- O una catechesi moderna che evita i temi scomodi come peccato, inferno, sacrificio.
- O ancora una “spiritualità da Instagram”, che parla di un Dio senza esigenze, di una fede senza impegno, di una Chiesa senza passione.



Il Papa che non è mai esistito: il mistero di Giovanni XX e ciò che ci insegna su verità, fede e discernimento nei tempi della confusione | 5

Ma Cristo non ha fondato la Chiesa per intrattenerci, bensì per salvarci. E solo chi ama la verità, anche quando brucia, entrerà nella vita eterna.

Conclusione: un errore che ci insegna

In un mondo dove anche l'ovvio viene messo in discussione, la storia di Giovanni XX - **il Papa che non è mai esistito - diventa una parabola per i nostri tempi.**

Ci ricorda che:

- La verità non si basa sulla ripetizione, ma sulla realtà.
- L'autorità della Chiesa è divina, ma la sua storia è anche umana.
- Dio corregge i suoi figli, non per umiliarli, ma per guarirli.

Soprattutto, ci insegna che **ogni cristiano è chiamato a vivere con occhi aperti, mente lucida e cuore saldo**, perché **solo la verità ci farà liberi.**

| *“Conoscerete la verità, e la verità vi farà liberi.” (Gv 8,32)*

Preghiera finale

**Signore Gesù Cristo,
Tu che sei la Verità incarnata,
liberaci dalle menzogne di questo mondo e dalle mezze verità che oscurano la Tua luce.
Donaci la sete di vera conoscenza e discernimento in questi tempi confusi.
Fa' che non crediamo mai alla menzogna, nemmeno quando si presenta in abiti religiosi.
Aiutaci a cercare sempre il Tuo volto,
anche se questo significa rinunciare al conforto dell'errore.
Amen.**